

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome VIVIANA EGIDI
Nazionalità Italiana
Lingue INGLESE
FRANCESE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1973 Laureata in Scienze Statistiche e Demografiche all'Università di Roma "La Sapienza"

PROFILO ACCADEMICO

1^ novembre 2018-oggi	In quiescenza. Titolare di contratti di insegnamento per i corsi di <i>Statistica Sanitaria e Epidemiologia</i> e di <i>Fonti dei dati e valutazione della qualità</i>
1998-2018	Professore Ordinario di Statistica Sociale presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Roma "La Sapienza". Dal 2003 titolare dei corsi di <i>Statistica Sanitaria e Epidemiologia</i> e di <i>Fonti dei dati e valutazione della qualità</i>
1990-1998	Professore Ordinario di Demografia presso il Dipartimento di Economica della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trieste. Titolare dei corsi di <i>Demografia</i> e di <i>Statistica Economica</i>
1987-1990	Professore Associato di Demografia presso l'Istituto di Studi Economici e Statistici della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Teramo. Titolare del corso di <i>Demografia</i>
1984-1987	Ricercatore Universitario di Demografia presso il Dipartimento di Demografia della Facoltà di Statistica dell'Università di Roma "La Sapienza"
1975-1984	Ricercatore Universitario di Statistica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Teramo "Gabriele D'Annunzio"
1973-1975	Borsista e Assegnista Universitario presso la Facoltà di Statistica dell'Università di Roma "La Sapienza"

ATTIVITÀ EXTRA-UNIVERSITARIA

1994-2003	<p>Direttore delle Statistiche su Popolazione e Territorio e, successivamente, Direttore del Dipartimento delle Statistiche Sociali, dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), con competenze scientifiche, organizzative e manageriali su tutte le statistiche in ambito demografico, sociale e ambientale dell'Istituto e sui Censimenti Generali della Popolazione e delle Abitazioni. L'intensa attività di coordinamento scientifico, si è accompagnata con una altrettanto intensa attività manageriale di reperimento e gestione delle risorse finanziarie e umane necessarie alla introduzione e allo sviluppo delle statistiche sociali e ambientali, fino al momento molto limitate, nel panorama dell'informazione statistica italiana, nonché al consolidamento e rinnovamento delle statistiche demografiche. Tra le attività più rilevanti si segnalano: il 14^o Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che ha visto l'introduzione di numerose innovazioni, tanto metodologiche che organizzative, della rilevazione sul campo e dell'acquisizione delle informazioni; la messa a punto del sistema integrato delle indagini sociali che consentono di raccogliere informazioni integrate su settori chiave della vita sociale del Paese (Aspetti della vita quotidiana; Salute e ricorso ai servizi sanitari; Famiglia e reti sociali; Uso del tempo; Tempo libero e cultura; Sicurezza dei cittadini); la ristrutturazione dell'Indagine sulle Forze di Lavoro, divenuta un'indagine continua armonizzata a livello europeo, e dell'Indagine sui Consumi delle Famiglie; la progettazione e l'introduzione dell'indagine armonizzata europea EuSilc sui Redditi e le Condizioni di vita delle famiglie in cui, per la prima volta in Italia, si sono raccolte informazioni sui redditi e la ricchezza delle famiglie italiane; l'implementazione di un sistema di indagini in grado di tracciare la transizione scuola-lavoro dei giovani e i percorsi di inserimento; la costruzione dei primi sistemi informativi (tra gli altri, il Sistema Informativo Universitario, SIU, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica; il Sistema informativo sulla disabilità e l'handicap; il sistema informativo di diffusione delle informazioni censuarie, Da Vinci).</p> <p>Una linea specifica di intervento è stata orientata al miglioramento della qualità (rilevanza, accuratezza, trasparenza, tempestività) delle informazioni statistiche rilevate e diffuse dall'Istat con la messa a punto di protocolli di indagine e sistemi di indicatori di processo e di risultato che consentono il continuo monitoraggio delle diverse fasi della produzione statistica, dalla rilevazione sul campo, fino alla diffusione della informazione.</p> <p>Nell'ambito delle attività istituzionali, ha coordinato commissioni scientifiche e gruppi di lavoro; ha partecipato a numerose commissioni e gruppi di lavoro, a livello nazionale (ad esempio, la Commissione Nazionale sull'Esclusione Sociale e la Povertà) e internazionale (prevalentemente, NU e Eurostat). Soprattutto a livello internazionale, l'intensa attività di coordinamento, sviluppata nell'ambito del Sistema Statistico Europeo, ha consentito di valorizzare il patrimonio di conoscenze e di informazioni statistiche sviluppate all'interno del Sistema Statistico Italiano e, in particolare, dell'Istat influenzando in modo significativo i contenuti e i protocolli di indagine adottati in sede europea.</p>
-----------	---

ESPERIENZA DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO E/O DIDATTICO IN AMBITO UNIVERSITARIO E EXTRA-UNIVERSITARIO

2016-	Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della vita (AIQUAV)
2016-	Fondatore e coordinatore del Laboratorio su Longevità e Invecchiamento (Laboratory on Longevity and Ageing - LoLA), una rete di ricerca formata da otto Dipartimenti Universitari finalizzata a una migliore conoscenza delle cause e delle conseguenze demografiche, economiche e sociali del progressivo allungamento della vita
2010-	Membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla Salute delle Regioni Italiane, coordinato dall'Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Roma
2007-2009	Responsabile Scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Roma "Sapienza" su <i>Anziani, reti familiari e condizioni di salute: dare e ricevere aiuto</i> , nell'ambito di un Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN) del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, coordinato centralmente da F.C. Billari dell'Università di Milano Bocconi
2006-2011	Presidente dell'area didattica in <i>Statistica, Demografia e Scienze Sociali</i> dell'Università di Roma "La Sapienza"
2005-2009	Coordinatore del Dottorato di Ricerca in <i>Demografia</i> dell'Università di Roma "La Sapienza"
1992-1994	Direttore del Dipartimento di Economia della Facoltà di Economia della Università di Trieste
1986-1990	Segretario Generale della Società Italiana di Statistica

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

2019-	Population Expert per Population Europe, rete dei maggiori centri europei per la ricerca demografica
2018-	Membro del Consiglio Scientifico de l'Institut de la Longévit�, des Vieillessees et du Vieillissement (ILVV), un Istituto che raggruppa i pi� importanti centri di ricerca e Universit� francesi con il compito di promuovere e coordinare la ricerca su temi legati alle condizioni di vita degli anziani, all'invecchiamento, alla longevit�
2015-	Membro dello Scientific Advisory Board della Joint Programming Initiative (JPI) More Years and Better Lives: Potential and Challenges of Demographic Change, finalizzata al coordinamento e alla promozione della collaborazione tra i centri di ricerca europei che si interessano delle cause e delle conseguenze del cambiamento demografico
2015-	Co-fondatore e membro della Rete Franco-Italiana e della Rete Internazionale per lo studio delle Cause Multiple di Morte formata da ricercatori di numerosi Paesi europei ed extraeuropei
2011-2014	Collabora a un progetto di ricerca internazionale su "La sant� des populations au fil de l'�ge et du temps: analyse des tendances et disparit�" coordinato dall'Institut National d'Etudes D�mographiques (INED) di Parigi. La collaborazione prevede ripetuti soggiorni di ricerca presso l'INED per lo sviluppo di nuove metodologie di analisi e ha portato alla creazione di una rete internazionale di ricerca dedicata allo studio comparativo delle cause multiple di morte

2010	Esperto per Eurostat invitato a partecipare ai lavori della Task Force on Survey based disability statistics. La Task Force aveva il compito di progettare la nuova indagine armonizzata europea sulla disabilità e ha prodotto il modulo di domande sulla disabilità e la partecipazione sociale dei disabili che è entrato a far parte della Indagine Europea sulla Salute
2009-2010	Esperto per Eurostat invitato a partecipare ai lavori della Task Force in Health Statistics per la predisposizione del questionario dell'Indagine Europea sulla Salute
2007	Esperto per Eurostat con il compito di proporre una metodologia per la valutazione della qualità delle informazioni statistiche sulla mortalità per causa di morte prodotte da Eurostat. La metodologia proposta prevede una indagine e degli indicatori che, accettati da Eurostat, sono oggi utilizzati per la valutazione continua della qualità delle statistiche sulle cause di morte del Sistema Statistico Europeo
2007-2015	Membro dello Steering Committee della Joint Action dell'Unione Europea su Healthy Life Years (JA: EHLEIS) per la costruzione di un sistema informativo europeo sulla salute e l'invecchiamento attivo. Tra le attività della Joint Action si segnala l'ampliamento del sistema informativo sugli indicatori di speranza di vita per condizione di salute, già sviluppato nell'ambito della ricerca europea European Health Expectancy Monitoring Unit (EHEMU). Il sistema, oltre alla consultazione in linea degli indicatori, consente di produrre annualmente dei report di monitoraggio delle condizioni di salute nei diversi paesi europei che hanno vasta riprese sia da parte degli organismi specializzati sia della stampa
2005-	Membro del comitato scientifico e, dal 2005 al 2011, del corpo docente della European Doctoral School of Demography (EDSD), promossa e organizzata dalla European Association for Population Studies (EAPS) e dal Max Planck Institute for Demographic Research di Rostock (Germania). La scuola vede il coinvolgimento di dodici Università europee (Amsterdam, Groningen, Lund, Roma, Rostock, Tallinn, Warsaw School of Economics, London School of Economics, London School of Hygiene and Tropical Medicine, Université Catholique de Louvain-la-Neuve, University of Southampton, University of Southern Denmark) e centri di ricerca di eccellenza del settore (CED, INED, MPIDR, NIDI, VID). La scuola organizza un corso di alta specializzazione sugli studi di popolazione al quale accedono dottorandi provenienti da tutti i paesi. In quest'ambito, ha anche tenuto corsi di insegnamento relativi alle problematiche dell'armonizzazione delle indagini statistiche e della qualità delle informazioni
2004-2007	Ha partecipato alla ricerca internazionale EHEMU, finanziata dalla Commissione Europea. La ricerca ha portato alla progettazione e allo sviluppo di un sistema informativo disponibile in internet (EuroHex) che consente la consultazione e l'elaborazione delle speranze di salute dei paesi europei
2003	Membro dell'Expert Group on Setting the Scope of Social Statistics della Statistics Division delle Nazioni Unite
1997-2003	Membro dello Scientific Board e Principal Investigator nell'ambito del Joint Project del World Health Organization Regional Office for Europe (WHO-Europe) e della European Commission denominato <i>EuroHis</i> . Il progetto aveva per obiettivo la predisposizione di strumenti armonizzati per la rilevazione delle condizioni di salute della popolazione da adottare nelle indagini sociali e ha coinvolto 33 paesi della Regione europea del WHO. Il risultato di questo progetto è stato la messa a punto del Minimal European Health Module (MEHM) un modulo di tre domande che mira a valutare la condizione di salute della popolazione secondo le tre principali dimensioni: salute percepita, presenza di malattie croniche, limitazioni funzionali. Il MEHM è adottato in tutte le indagini armonizzate europee e nelle

	indagini sociali italiane consentendo analisi comparative e evolutive
1997-1999	Co-responsabile, insieme al rappresentante della Francia, dello European Leadership Group (Leg) on Cultural Statistics, istituito in ambito Eurostat per la predisposizione di un sistema armonizzato di indicatori sulla cultura. Il Leg si articolò in 4 Task Force che affrontarono il tema da diversi punti di vista (Methodological aspects; Cultural employment; Cultural expenditure; Cultural participation) formulando proposte in relazione sia alla rilevazione sia alla elaborazione di indicatori. Il Leg vedeva la partecipazione di 12 paesi e ha portato alla costruzione di un sistema che ancora oggi viene utilizzato per il monitoraggio di questo settore, con la pubblicazione di un Rapporto annuale
1994-2003	Membro del Gruppo di coordinamento dei Direttori delle statistiche sociali degli Istituti Nazionali di Statistica dell'Unione Europea
1994-2002	Rappresentante per l'Italia nel progetto Euro-Reves per l'armonizzazione delle speranze di vita per condizione di salute in Europa. Dalla rete di esperti scaturita da questo primo progetto di ricerca su questi temi sono derivati importanti progetti di ricerca finanziati dalla Commissione europea (EHEMU e JA:EHLEIS)

COMMISSIONI SCIENTIFICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

2011-2015	Membro della Commissione scientifica per la individuazione degli indicatori del benessere equo e sostenibile dell'Istat e responsabile della individuazione degli indicatori relativi al dominio sulla condizione di salute
2013-2014	Membro del Comitato Scientifico per la progettazione del Censimento Permanente
1997-2003	Dapprima invitato permanente e, successivamente, membro della Commissione Nazionale di Indagine sulla Povertà e sull'Emarginazione, dal 1998 denominata Commissione d'Indagine sull'Esclusione Sociale
1989-1991	Membro della Commissione scientifica per la progettazione del 13 ^o Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

ALTRE ATTIVITÀ

2011-	Associated Editor dell'Italian Journal of Applied Statistics
2012-2018	Direttore Responsabile della Rivista scientifica internazionale per gli studi di popolazione <i>Genus</i> .
2017-	Membro del Comitato Scientifico della Rivista scientifica internazionale <i>Social Indicators Research</i>
2018-	Membro del Comitato Scientifico della Rivista Scientifica internazionale per gli studi di popolazione <i>Genus</i> .
Inoltre:	Svolge il ruolo di referee per numerose riviste scientifiche internazionali (le più frequenti, Population, Demographic Research, European Journal of Population, Social Indicators Research, Genus) E' membro di società scientifiche nazionali: Società Italiana di Statistica (SIS), Associazione di Statistica Applicata (ASA), Associazione Italiana per gli studi di Popolazione (AISP), Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della Vita

	<p>(AIQUAV) e internazionali (Unione internazionale per lo studio scientifico della popolazione (IUSSP), European Association for Population Studies (EAPS)).</p> <p>Ha partecipato a numerosi convegni, seminari e riunioni scientifiche nazionali e internazionali, spesso con relazioni invitate e con ruoli di coordinamento (presidente o membro di comitati scientifici e di comitati organizzatori; organizzatore di sessione) o di discussant</p>
--	---